

Natale infernale sulle autostrade genovesi. Si alza la protesta: “Tutte gratis, subito”

di **Nicola Giordanella**

26 Dicembre 2019 - 19:39



Genova. Santo Stefano **da dimenticare** quello per l'**A10**, dove, a causa di lavori in corso con conseguente restringimento di carreggiata, per tutto il giorno si sono verificate code di svariati chilometri tra Pra' e Arenzano.

Un tratto che solitamente si percorre **in pochi minuti**, per molti è stato un vero e proprio stillicidio, con “ritardi” sulla percorrenza **di oltre un’ora**. Un 26 dicembre che segue un Natale dove sono stati migliaia i genovesi “intrappolati” sulle autostrade della città: **una due giorni infernale, quindi, per la viabilità**, e che purtroppo sono il preludio a una dozzina di giorni di vero calvario.

Partiti oggi, infatti, i **lavori urgenti sulle barriere fonoassorbenti**, la cui messa in regola è finita nelle carte della procura genovese che nei giorni scorsi ha aperto un **quarto filone di indagine** a partire dalla inchiesta per il crollo di Ponte Morandi.

In giornata è anche arrivata la notizia che da domani, fino a cessate esigenze, **sarà gratis il tratto tra Masone e Ovada**, sulla A26, mentre rimane gratuito il tratto sulla A12 **tra Rapallo e Chiavari**, a seguito della interruzione dell’Aurelia per frana.

Ma questa notizia, sono in molti a riceverla con **sarcasmo e rabbia**: anche sui canali social di Genova24 il commento più frequente è quello che invoca la gratuità per tutto il nodo genovese, interessato da decine di cantieri “programmati” ma “urgenti”, e che nonostante tutto quello è successo in questo ultimi anno e mezzo, **sono arrivati tutti insieme**, dopo che la giustizia ha iniziato ad “aprire il vaso di Pandora”. “Tutte gratis, subito!” **Eh, ma non è mica Natale!**

